

IL **D**ISPACCIO

Giovedì 14.11.2013

L'ambasciatore d'Italia nel Principato di Monaco socio onorario del Club Rotary Reggio Calabria

Nella sede diplomatica del nostro Paese a Montecarlo, sobria cerimonia di consegna della spilla al diplomatico di origini calabresi Antonio Morabito da parte del presidente Gatto, alla presenza del governatore Acciardi

Missione internazionale del club Rotary Reggio Calabria, che può annoverare un'altra autorevolissima personalità nel suo prestigioso organigramma. Si tratta dell'ambasciatore d'Italia nel Principato di Monaco, Antonio Morabito, nominato socio onorario del club service presieduto dal professor Antonino Gatto.

La cerimonia di consegna della spilla con l'inconfondibile ruota rotariana ha avuto luogo nella sede diplomatica del nostro Paese a Montecarlo ed è coincisa lo svolgimento dell'Institute, l'annuale evento internazionale di formazione per dirigenti di club e di distretto, che per il 2013 si è tenuto proprio in Costa azzurra.

Al sobrio quanto solenne momento hanno partecipato, per il Distretto 2100, il governatore Maria Rita Acciardi e i pastgovernor Francesco Socievole e Marcello Fasano; per il club, oltre al presidente Gatto, il pastpresident Francesco Costantino, la segretaria Dina Porpiglia e la presidente della commissione Amministrazione, Simonetta Neri. Presenti anche il pastpresident del club Reggio Nord, Giuseppe Luppino, e il presidente eletto del club Reggio Sud, Antonio Signorello.

Dopo l'ascolto degli inni nazionali, nel Salone delle cerimonie dell'ambasciata, il presidente Gatto ha letto le motivazioni per la chiamata a socio onorario del diplomatico. Il governatore Acciardi, da parte sua, habrevemente illustrato ideali e programmi del Rotary, sottolineando il valore "spirituale" della scelta rotariana.

L'ambasciatore Morabito, che ha iniziato la carriera diplomatica nel 1986 ed è stato nominato ministro plenipotenziario nel 2009, ha ringraziato il Club Rotary Reggio Calabria per l'attenzione che gli ha voluto riservare, sottolineando la valenza di stabilità sociale del Rotary in un momento come quello attuale, pervaso da individualismo esasperato e da relativismo etico.

Il neo socio onorario ha espresso l'auspicio che, anche col contributo dei rotariani, si concretizzi una effettiva valorizzazione del grande giacimento di bellezza, arte e cultura che l'Italia possiede.